

G8, irriconoscibili sotto i caschi Irruzione alla Diaz chiesta l'archiviazione per novantuno agenti

Genova. Ieri mattina il giudice Daniela Faraggi, in un'udienza alla quale hanno partecipato i pm e gli avvocati difensori, ha formulato il fascicolo per il processo, fissato per il 6 aprile prossimo, contro i 28 funzionari di polizia che devono rispondere dell'irruzione nella scuola Diaz durante il G8. Nonostante il materiale dell'udienza preliminare fosse molto ricco e voluminoso, il fascicolo comprenderà soltanto due faldoni che riguardano prove irripetibili. Tutte le altre prove dovranno essere ricostruite durante il dibattimento: una decisione che rappresenta una garanzia per gli imputati.

Nel corso dell'udienza i pm Enrico Zucca e Francesco Albini Cardona, come avevano annunciato già nel corso dell'udienza preliminare, hanno chiesto l'archiviazione per 91 poliziotti. Tra loro Lorenzo Murgolo, all'epoca questore vicario di Bologna, la cui posizione era già stata stralciata in attesa dell'archiviazione, e il prefetto Arnaldo La Barbera, capo dell'Ucigos, deceduto nel corso delle indagini. Per 22 è stata chiesta l'archiviazione soltanto per alcuni reati minori e infine per 67 poliziotti l'archiviazione è stata chiesta perché, coperti da tute e caschi, erano risultati assolutamente irriconoscibili. Nella richiesta di parziale archiviazione ci sono alcuni alti dirigenti della Polizia di Stato, tra cui Francesco Gratteri e Giovanni Luperi, rispettivamente ex capo dello Sco e vice dell'Ucigos, che sono invece già stati rinviati a giudizio per falso e calunnia.